



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 33 del 05/03/2019

Seduta n. 11

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 – PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di Marzo alle ore 09:00, nella presso la Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Maria Teresa Senatore la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE dott. Giorgio Ferrari.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	SENATORE MARIA TERESA	X	
2	Vice Sindaco	TOFFOLO LUIGI	X	
3	Assessore	GERONAZZO LUIGI	X	
4	Assessore	BRAVO BERTILLA	X	
5	Assessore	MORSANUTO ANGELO	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 – PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- l’articolo 169, comma 1, del TUEL, per il quale: *“Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”*;
- il comma 2 del succitato articolo, per il quale: *“Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all’art. 157”*;
- il comma 3 del medesimo articolo, per il quale: *“L’applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l’obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all’art. 157, comma 1-bis”*;
- il comma 3-bis del medesimo articolo, per il quale: *“Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto, in particolare, l’articolo 4 del citato D.Lgs. 150/2009, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “ciclo di gestione delle performance”, articolato nelle seguenti fasi:

- a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) *collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;*
- c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;*

Considerato che - ai sensi degli artt. 10 e 15 del D. Lgs 150/2009 - l'Organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna Amministrazione definisce un documento programmatico triennale denominato "Piano delle Performance" che individua gli obiettivi strategici e stabilisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dipendenti in rapporto agli obiettivi assegnati ed ai risultati conseguiti;

Evidenziato che il filo conduttore che lega i documenti di programmazione redatti dall'Amministrazione è il perseguimento di un cambio di passo nell'azione amministrativa, ottenuto anche attraverso l'applicazione di un modello di funzionamento snello, trasparente, efficiente e qualitativamente più elevato, improntato a più alti livelli nei servizi erogati e maggiore efficienza nelle modalità di erogazione degli stessi;

Sottolineato come il D.Lgs. 150/2009 specifichi che l'attività e gli strumenti di programmazione siano volti ad assicurare elevati standard prima qualitativi e poi economici del servizio, in un ordine, certo, non casuale. Nelle pubbliche amministrazioni, infatti, l'obiettivo di sostenibilità economica non può essere anteposto all'obiettivo della qualità, intesa come capacità di risposta ai bisogni dei cittadini, pena il rischio di mettere in discussione la missione stessa del soggetto pubblico;

Rilevato come l'obiettivo sia quindi quello di garantire la massima qualità con un ottimale consumo di risorse, senza sprechi ed inefficienze, attraverso la "valorizzazione" della performance organizzativa e di quella individuale; il termine valorizzazione assume un significato importante: si vuole sottolineare la necessità in primo luogo di dare spazio al merito e alle "best practice" facendo emergere con evidenze quantitative tutte le situazioni nelle quali il lavoro sia stato svolto in maniera ottimale; la valorizzazione dei risultati conseguiti da chi sta svolgendo un ottimo lavoro è, inoltre, il meccanismo fondamentale perché il merito diventi il motore del cambiamento organizzativo e del miglioramento della performance;

Atteso che, per perseguire tale finalità, il sistema di valutazione nelle amministrazioni deve essere in linea con i seguenti principi:

- **valorizzazione del merito**, sia in termini individuali che di struttura di appartenenza. Il sistema deve garantire un'adeguata pervasività in tutti i livelli dell'organizzazione fino a raggiungere il singolo operatore;
- **garanzia di pari opportunità di diritti e di doveri**: si sottolinea non solo l'aspetto del diritto del dipendente ma anche della sua responsabilità nei confronti della collettività per il cui bene è chiamato ad operare;
- **trasparenza nei risultati conseguiti**.
Il tema della trasparenza e della comunicazione dei risultati risulta essere uno dei perni fondamentali del sistema di valutazione proposto;

Evidenziato come il Piano Esecutivo di Gestione 2019 - Piano della Performance 2019-2021, rappresenti uno strumento di raccordo fra la programmazione strategica derivante dal DUP e dalla sua traduzione contabile rappresentata dal Bilancio di Previsione 2019-2021, e quella annuale, riferita in questo caso al 2019, individuando gli obiettivi della gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Dato atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, il DUP 2019-2021, il Programma Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 ed l'Elenco Annuale 2019;

Visti i programmi definiti nel DUP per il triennio 2019 – 2021, che contengono una descrizione sintetica dei risultati da raggiungere e delle azioni/attività da svolgere per il conseguimento dei medesimi;

Dato atto che gli obiettivi presenti nell'allegato Piano Economico di Gestione sono stati attribuiti ai Centri di Responsabilità, specificando per ciascuno un indicatore atto a rilevare il raggiungimento complessivo dell'obiettivo in modo tale da consentire la ricognizione finale del grado di conseguimento degli stessi, in coerenza con il sistema di valutazione della Performance prodotto dall'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana a cui l'Ente ha aderito con deliberazione consiliare n. 10 del 15.02.2011;

Dato atto che, come previsto dal citato sistema di valutazione, ad ogni obiettivo individuato è stato assegnato un peso che ne quantifica la rilevanza rispetto al totale degli obiettivi affidati a ciascun centro di responsabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. – Decreto Legislativo n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Si propone il seguente dispositivo:

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione del Comune 2019 - Piano delle Performance, ed il Prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (art. 3-bis TUEL), allegati alla presente deliberazione;
2. di precisare che gli obiettivi in esso contenuti sono stati negoziati ed individuati secondo i principi di trasparenza, efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, nell'ottica di migliorare la qualità del servizio all'utenza, semplificare le procedure, qualificare l'attività dei servizi, efficientare la programmazione dell'Ente;
3. di dare atto che i Dirigenti espletano l'attività di gestione, anche assumendo impegni di spesa a carico degli esercizi successivi, nei termini e con le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità e nei limiti degli stanziamenti approvati in sede di bilancio pluriennale e dalle disposizioni di legge;
4. di comunicare copia del presente provvedimento a ciascun Dirigente per estratto relativo alla parte di sua competenza;
5. di comunicare il presente atto all'Organismo di Valutazione della Performance al fine di consentire il monitoraggio e la verifica finale dei risultati da parte dei Responsabili dei Servizi;
6. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 8 del D.Lgs. 150/2009, del Piano Esecutivo di Gestione del Comune 2019 - Piano delle Performance e di ogni altra informazione connessa al ciclo di gestione della performance nel sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Trasparenza, Valutazione e Merito;
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione suesposta;

All'unanimità dei voti espressi in forma palese;

Approva la proposta di deliberazione

Indi

Con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Maria Teresa Senatore

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Ferrari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)